

«Progetto dell'ex Amcm, i cantieri partiranno nel 2014»

di **ROBERTO GRIMALDI**

PROGETTO ex Amcm, il Comune sta facendo qualche passo avanti. Ma il progetto è complesso e i tempi sono lunghi. Se tutto andrà liscio, senza intoppi, secondo i nostri amministratori il progetto sull'area tra via Sigonio e via Peretti, che prevede 104 alloggi, cinema, teatri, negozi e supermarket, non vedrà la luce prima del 2016. Se questi sono i tempi tecnici ne prendiamo atto. La speranza è che nel frattempo, il luogo non venga abbandonato all'incu-

TEMPISTICA

**L'assessore Sitta:
«Se tutto va bene
finiremo nel 2016»**

ria e non diventi una semi-discarica. In certi punti dell'area purtroppo lo è già.

MA PARTIAMO dalle tappe che precedono l'inizio dei lavori. Martedì in Comune c'è stato un summit con tutti i settori coinvolti. Materia del contendere, il bando con il quale verranno assegnati i lavori.

«E' vero, ci siamo riuniti insieme a tutti i rappresentanti dei settori del Comune coinvolti — spiega l'assessore all'Urbanistica Danie-



L'area dell'ex Amcm oggetto di un piano di recupero

le Sitta — Speriamo di riuscire a pubblicare il bando entro la fine dell'anno e riuscire finalmente a dare il via al percorso». Pubblicare il bando non vuol dire iniziare subito i lavori, anzi. «Quando il lavoro sarà assegnato alla ditta vincitrice, abbiamo intenzione di lasciare un tempo con-

gruo per la presentazione del progetto — spiega l'assessore Sitta — Lasceremo circa otto mesi di tempo ai progettisti per presentare la loro idea nero su bianco. E' un progetto molto complesso e articolato, mi sembra un lasso di tempo necessario e sufficiente». Ma non è finita: finora il Comune

di Modena ha sempre presentato piani particolareggiati dell'area, vale a dire modelli a cui i vincitori della gara d'appalto dovranno ispirarsi. «Per questo motivo — spiega Sitta — una volta che il progetto verrà presentato, un'apposita commissione comunale dovrà vagliarlo e studiarlo, per controllare che i requisiti da noi richiesti siano stati rispettati, e per eventualmente apporre delle modifiche. Poi finalmente partirà la progettazione esecutiva, che dovrà essere vista e approvata dalla Sovrintendenza».

SI TRATTA di una serie di passaggi che potrebbero presentare ritardi più o meno lunghi. Secondo Sitta, solamente se tutto andrà liscio le ruspe potranno iniziare tra circa tre anni: «Sì, credo che se tutto va bene il cantiere prenderà il via alla fine del 2014 — conferma l'assessore — Poi ci vorrà almeno un anno e mezzo per costruire il tutto. Insomma, secondo le nostre previsioni dovremmo arrivare al 2016 per vedere il progetto realizzato. E potrebbero anche esserci delle modifiche in corso d'opera: molto dipenderà dal mercato, potremmo vederci costretti a progettare magari qualche negozio in più e qualche alloggio in meno, o viceversa. Sugli alloggi comunque c'è un limite preciso: sono 104 e non dovrebbero aumentare».